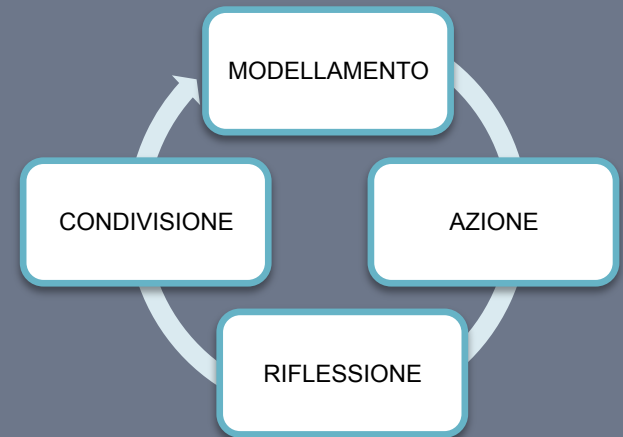


Marc



Modellamento/ Azione/ Riflessione/ Condivisione

## Modello per la presentazione del MARC agli studenti



*- Scienze della Formazione Primaria - Università di Firenze  
Le slide sono riprese dalla presentazione del prof. A. Calvani  
II anno del progetto MARC, 25.03.2013*


# Qual è la finalità del progetto?

**M<sub>arc</sub>** = Modellamento, Azione,  
Riflessione, Condivisione

1. Farvi comprendere che l'apprendimento può essere migliorato se si migliora la qualità dell'interazione didattica che si stabilisce con i bambini
2. Fornirvi una metodologia di osservazione e riflessione sull'interazione didattica coi bambini
3. Farvi sperimentare direttamente un percorso di «azione-riflessione» volto a migliorare l'interazione didattica (sul piano comunicativo, cognitivo e gestionale)

# Quali le criticità più comuni dopo il primo anno di sperimentazione del MARC?

1. Necessità di una migliore documentazione scientifica sul tema da affrontare
2. Necessità di una migliore preparazione strumentale (non solo comunicazione orale, anche immagini, supporti fisici, oggetti...)
3. Necessità di un taglio un po' più sfidante e coinvolgente
4. Maggiore chiarezza sugli obiettivi
5. Maggiore attenzione alla interazione (più frequente, far rispondere tutti...)



Quali sono le componenti principali da rendere oggetto di analisi e riflessione?

## ✧ Comunicativo-relazionale

- chiarezza, efficacia del linguaggio (verbale, non verbale)
- attenzione all'alunno (valorizzazione, empatia)
- impiego adeguato dei supporti comunicativi

## ✧ Cognitivo-linguistica

- attivazione delle preconcoscenze
- adeguatezza del contenuto (carattere sfidante, *challenging*)
- atteggiamento problematizzante
- chiarezza degli obiettivi

## ✧ Gestionale

- interazione
- partecipazione degli alunni
- controllo della sezione/classe

Esiste una struttura di base per  
l'intervento?

- ❑ Preparazione (prima di entrare in aula)
- ❑ Avvio
- ❑ Svolgimento
- ❑ Conclusione



# La fase di preparazione

- ✓ Documentarsi
- ✓ Avere un «piano» (schema mentale) della struttura della lezione
- ✓ Avere chiari:
  - caratteristiche del soggetto che si avrà davanti (linguaggio, capacità cognitive, motivazioni)
  - cambiamenti (cognitivi, emotivi...) che si intende produrre
  - obiettivo verificabile

# L'avvio della lezione

- ✓ Focalizzare su di sé l'attenzione dei bambini
- ✓ Attivare le preconoscenze o la memoria della sezione/classe
- ✓ Indicare l'obiettivo della lezione e il modo di conseguirlo

**Lo svolgimento dell'intervento  
didattico: piano comunicativo**

- ✓ Usare un linguaggio chiaro e introdurre le informazioni un po' per volta
- ✓ Integrare diversi codici comunicativi (verbale, gestuale, visivo, multimediale) e utilizzare il supporto di oggetti per migliorare la comprensibilità
- ✓ Dare la massima evidenza alle conoscenze di maggior rilievo

**Lo svolgimento dell'intervento  
didattico: piano cognitivo**

- ✓ Dare un carattere problematizzante (ipotizzante...) all'intervento
- ✓ Dare un carattere «sfidante», *challenging*, porre problemi non banali, andando oltre quanto il bambino già sa...
- ✓ Smontare e rimontare un contenuto in modi e gradi di complessità diversa, a seconda delle difficoltà/facilità che si presentano



# Lo svolgimento dell'intervento didattico: piano gestionale

- ✓ Far percepire agli alunni che tutto quanto accade in aula è sotto il nostro controllo
- ✓ Favorire una partecipazione inclusiva
- ✓ Rivolgere *feed-back* orientativi sul da farsi (valutazione formativa)

# Conclusione

- ✓ Richiamare a mo' di rassegna gli aspetti principali
- ✓ Controllare che siano state modificate le preconoscenze e che ci sia stato un avanzamento conoscitivo
- ✓ Favorire consapevolezza del percorso effettuato (autoefficacia, *empowerment*)

In breve, cosa vi proponiamo di fare?

1. Analizzare alcuni video relativi ad interventi didattici, raccogliere le proprie osservazioni e confrontarle poi con le osservazioni dei rispettivi tutor universitari
2. Preparare e sperimentare in una sezione o classe un intervento didattico e videoregistrarlo, preferibilmente insieme ad un compagno di Corso
3. Presentare/discutere la videoregistrazione con il proprio tutor universitario

Quali «interventi didattici» dimostrativi vi si chiede di attuare e di videoregistrare?

- ❑ Interventi didattici brevi (non oltre 10 min.), finalizzati a produrre apprendimenti che a vostro parere sono rilevanti per l'età dei bambini ai quali vi rivolgete
- ❑ Potete prendere, in linea generale, il modello di una “lezione dialogico-interattiva” (o a scoperta guidata)
- ❑ È importante, prima di entrare in aula, avere chiari in mente l'obiettivo, la sequenza dei momenti attesi, gli apprendimenti che volete favorire e la conclusione dell'intervento didattico
- ❑ Tenete presenti le indicazioni tecniche per il video, che vi sono consegnate a parte



**Buon lavoro!**

Il **Marc** in azione vi attende!!!